

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 61

ORDINE DEL GIORNO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

IL 25 GIUGNO 2013 – ORE 18,00

Nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in c.so Vercelli n. 15, con convocazione ordinaria avvenuta nelle prescritte forme, in 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione 7 del quale fanno parte i Signori:

ALESSI Patrizia	CASSETTA Fabio	FIORITO Caterina
ANTONACCI Maria Luigia	CREMONINI Valentina	LAPOLLA Massimo Maria
AUSILIO Ernesto	CRISPO Michele	MOISO Daniele
BERARDINELLI Diletta	CUSANNO Alessandro	PASTORE Michele Paolo
BERGHELLI Michele	D'APICE Ferdinando	POERIO Francesco
BOSOTTO Gianluca	DEMARIA Francesco	POMERO Enrico
BRASCHI Massimo	DERI Gian Luca	ROMANO Roberto
CALLERI Massimo	DURANTE Emanuele	VERSACI Fabio
CAMMARATA Giuseppe		

di cui risultano assenti i Consiglieri LAPOLLA – PASTORE – ROMANO

in totale con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti.

con la Presidenza di : Dr. Emanuele DURANTE

e con l'assistenza del Segretario: Dr. Paolo DENICOLAI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

C. 7 – RICONOSCIMENTO DEL PIEMONTESE COME LINGUA MINORITARIA. (LEGGE 482/1999). **ORDINE DEL GIORNO.**

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

Rilevato che:

1. La lingua piemontese è correntemente parlata da oltre 2.000.000 di persone e che viene riconosciuta come “lingua minoritaria” (e non dialetto) dal consiglio d’Europa e dall’Unesco fin dal 1981 e dalla Regione Piemonte come “lingua regionale” dal 1997.
2. L’articolo 6 della Costituzione recita: “la Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche”.
3. Nonostante tutti gli sforzi fatti in sede istituzionale da numerose amministrazioni locali, il Parlamento non ha ancora incluso la lingua piemontese tra quelle protette della legge 482/1999.

Rilevato ancora che:

secondo “l’Atlas of the World endangered languages” dell’Unesco nell’aggiornamento di aprile 2011 lo stato attuale di vitalità della lingua piemontese è “definitely endangered” ovvero “sicuramente in pericolo di estinzione”, per cui è opportuno che lo Stato tuteli il patrimonio linguistico e culturale piemontese e il primo passo dev’essere il riconoscimento come lingua minoritaria meritevole di tutela secondo la legge 482/1999.

Tenuto conto che:

in data 8/04/2013 il Consiglio Comunale di Torino ha approvato un Ordine del Giorno che invita il Governo ed il Parlamento ad inserire il piemontese tra le lingue minoritarie tutelate ai sensi della legge 482/1999.

E considerato ancora che:

la tutela e il riconoscimento di una minoranza linguistica sono elementi trasversali all’interno degli schieramenti politici.

APPROVA

Il lavoro svolto dal Consiglio Comunale di Torino sull’argomento;

ESORTA

Il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale ed il Presidente della Regione a continuare con decisione a farsi portavoce presso gli organi legislativi e di governo affinché la lingua piemontese venga riconosciuta e tutelata come lingua minoritaria ai sensi della legge 482/1999.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti e votanti	:	n. 22
Voti favorevoli	:	n. 22